

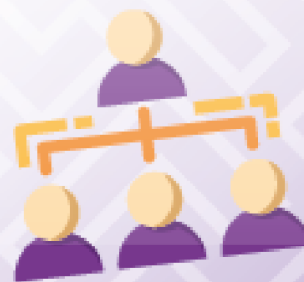


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

PATD09000P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO ALBERTO DALLA CHIESA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9403** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 22** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e risorse

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituzione scolastica ha sempre ospitato studenti con famiglie con un background socio-economico non particolarmente elevato. Essendo situata in posizione geografica strategica al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza tutta (alunni disabili, BES, DSA e stranieri). La presenza di studenti stranieri si è ridotta nel corso degli anni e i pochi alunni iscritti dopo il percorso di studi di primo grado hanno padronanza della lingua italiana. La scuola si è posta come punto di riferimento nella convinzione di poter incidere profondamente sul livello culturale degli studenti, consapevole della trasferibilità e permeabilità di quanto maturato nel percorso di studi. Inoltre, ha profuso risorse economiche per la fornitura di libri in comodato d'uso e strumenti digitali, soprattutto, durante il periodo pandemico.

Vincoli

L'eterogeneità nella provenienza degli studenti crea dei vincoli a livello organizzativo per la scuola (pendolarismo molto accentuato): orario scolastico, socializzazione tra pari. Il livello socio-economico medio-basso, a volte, ostacola la proposta di nuove esperienze formative dispendiose per le famiglie. Il livello culturale non certo elevato e la frequente tendenza da parte degli studenti a sottovalutare l'impegno scolastico, ha costretto il personale della scuola a misurarsi continuamente con metodologie didattiche sempre differenti, ciò comporta spesso lentezze nella progressione delle programmazioni disciplinari.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio offre competenze legate prevalentemente alle attività svolte dagli studi professionali di commercialisti e di geometri. In base alle poche indicazioni fornite dal mondo delle professioni, la scuola qualche volta ha modificato alcune parti del proprio percorso formativo per cercare di venire incontro alle esigenze evidenziate, comunque in linea con le indicazioni nazionali per il curriculum degli istituti tecnici. Gli studenti arricchiscono la loro formazione con partecipazioni a stage presso gli studi di consulenza del territorio e con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Nelle classi terze come strumento per l'acquisizione delle competenze relative ai PCTO si è avviata la didattica dell'impresa formativa simulata. Quanto al settore "Turismo" proficua è la collaborazione con strutture ricettive non

immediatamente ricadenti sul territorio, ma sufficientemente prossime, tali da agevolare la parte organizzativa delle attività, queste ultime realizzate grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

Vincoli

I vincoli sono legati prevalentemente all'esiguità numerica delle strutture che possono ospitare gli studenti della scuola, nonché alla peculiarità di essere spesso gestite a conduzione familiare.

La scuola ha difficoltà a garantire stesse opportunità a tutti gli alunni per specifici percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Altra problematica è legata alla collaborazione con l'amministrazione comunale, sempre alle prese con problemi di notevole rilevanza sociale ed economica che l'allontanano dalle esigenze della scuola. Le sinergie che potrebbero crearsi tra tessuto produttivo locale, amministrazione e istituzione scolastica consentirebbero di sfruttare al meglio le possibilità offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



La sede centrale dell'istituto costruita negli anni 80 è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti. La sede centrale è dotata inoltre di significativi spazi esterni che consentirebbero una relativa facilità di messa in sicurezza degli studenti e del personale in caso di necessità. L'istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni dell'interland. I mezzi di trasporto, che collegano Partinico con gli altri Comuni di interesse per la scuola, riescono a fornire un'adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. Esiste una LIM per ogni classe e c'è un rapporto di un computer ogni dieci studenti. Ciò si è reso possibile grazie a una particolare attenzione da parte dello staff di presidenza nei confronti di progetti PON in questi anni promossi dal ministero e alle azioni del PNSD.

Vincoli

Il limite per la nostra Istituzione scolastica è rappresentato dalla manutenzione straordinaria delle strutture della sede centrale con riferimento, in particolare, agli spazi esterni che potrebbero essere ottimizzati per le attività sportive.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale della scuola è sempre molto stabile. La percentuale di insegnanti e collaboratori che si trasferisce in ingresso e in uscita è piuttosto bassa. Ciò consente alle famiglie di avere un costante punto di riferimento soprattutto nel personale insegnante, molto conosciuto nel territorio. L'età anagrafica dei docenti risulta superiore alla media nazionale, e ciò consente di disporre di insegnanti con grande esperienza alle spalle. La nostra istituzione offre opportunità di formazione e certificazione ai propri docenti relative alle competenze informatiche e linguistiche, essendo test center EIPASS, ECDL, CISCO. Molti docenti, compreso gli insegnanti di sostegno, possiedono certificazioni informatiche mentre un esiguo numero quelle linguistiche.

L'Istituto ha attivato corsi di formazione in ambito linguistico, didattico, metodologico (Ambito 20 e PON PNSD). La scuola risulta capofila per la formazione dell'Ambito 20 e il feedback dei partecipanti ai corsi è positivo.



Vincoli

A fronte delle numerose opportunità di formazione offerte dalla scuola alcuni insegnanti non hanno colto negli anni l'occasione.

Caratteristiche principali scuola

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

CORSO DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO

Codice

PATD09000P - (Istituto principale)

Telefono

0918781948

Fax

0918781274

Email

PATD09000P@istruzione.it

Pec

patd09000p@pec.istruzione.it

Sito web:



<http://www.itdallachiesa.edu.it>

Plessi/Scuole

IT CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

PATD09000P

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: CORSO DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO

Tipologia: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Corso DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO PA

Via Maggiore Guida 50 - 90047 PARTINICO PA

ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE

Codice Meccanografico:

PATD090504

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: CORSO DEI MILLE - 90047 PARTINICO

Tipologia: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Corso DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO PA



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTRODUZIONE

Le seguenti linee di indirizzo costituiscono le basi per le attività della scuola, per le scelte di gestione e di amministrazione in una logica di continuità con le buone pratiche già sperimentate nei triennio precedente al fine di effettuare il miglioramento previsto dal PDM per le priorità evidenziate nei RAV nel triennio e nell'ottica dell'inclusività e dell'integrazione, in sinergia con il territorio e le famiglie.

MISSION

La scuola in quanto comunità educante deve essere in grado di costruire un curriculum d'Istituto che sviluppa nei discenti la capacità di "imparare ad imparare", che investe sull'innovazione didattica e sulla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Deve essere una scuola di qualità che favorisce accoglienza, l'inclusione e l'equità sociale e cittadinanza attiva (Agenda 2030 obiettivo 4 dell'ONU), fare scuola centrato sulle specificità di ogni alunno che sappia promuovere le eccellenze e non lasci indietro nessuno. Una scuola che opera promuovendo lo sviluppo delle otto competenze di base che l'Europa chiede ai suoi cittadini.

Per farlo ha bisogno di essere una scuola che crei una rete con le altre istituzioni scolastiche e che sappia costruire un rapporto sinergico con le famiglie.

Una comunità educante luogo di benessere psico-fisico, che stimoli nei discenti consapevolezza di sé e capacità di progettare il futuro in modo responsabile e consapevole

Il nostro istituto, secondo una coerenza tra POF, RAV e PDM continuerà a impegnarsi per migliorare gli esiti, monitorerà i risultati a distanza e attuerà le progettualità previste, nell'ottica di rinforzare le competenze di base e prevenire motivando gli alunni il fenomeno della dispersione, puntando durante il prossimo triennio viste le Nuove Indicazioni del 2018, la Raccomandazione Europea del 2018, il Documento di Lavoro per L'autonomia scolastica per il successo formativo nota n 1143 del 17 Maggio 2018, sulle competenze sociali e civiche per orientare la didattica verso il riconoscimento, la cura educativa e didattica di tutte le diversità, favorendo la promozione delle pari opportunità e la creazione di percorsi di prevenzione, di discriminazione del bullismo e di ogni forma di comportamento deviante, al fine di educare alla solidarietà, alla tolleranza, al rispetto e all'instaurazione della cultura della legalità e di progetti di vita ecosostenibili. Punti centrali del



progetto che ha come finalità quella di garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni saranno quelli di lavorare sulle Competenze europee per innovare la didattica e le metodologie educative, ponendo al centro del processo di conoscenza l'alunno con tutte le sue caratteristiche cognitive, emotive, affettive e relazionali, curando la comunicazione e le relazioni sociali, il dialogo

VISION

Proiettare la scuola verso la piena realizzazione delle potenzialità di tutti i discenti;

Garantire il superamento delle criticità in una prospettiva di sviluppo e di crescita finalizzate al raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza europee (strategia ET 2020) nell'ottica di una scuola di qualità, equa, che crei cittadini attivi (Agenda 203 ONU).

Una scuola come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, di partecipazione che promuove un rinnovamento metodologico-didattico incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica e nella comunicazione con le famiglie.

Una scuola che mira all'innovazione e al miglioramento continuo consapevole che innovazione e sviluppo siano i punti focali della società del futuro.

Una scuola con attrezzature e strumenti funzionali alle attività didattiche, una scuola con laboratori dove gli alunni possano sperimentare continuamente e produrre oggetti e artefatti.

Una scuola solidale, inclusiva, luogo di convivenza civile e di benessere dove la partecipazione delle famiglie e degli stakeholder non sia solo di natura istituzionale.

Alla luce delle competenze acquisite durante il corso del c.d. lockdown per il contrasto al COVID-19, è più che mai urgente e indispensabile costruire una comunità laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, di partecipazione fattiva che promuova l'innovazione metodologico-didattica incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica, nella gestione amministrativo-contabile e nella comunicazione con le famiglie.

FORMULAZIONE DEL PIANO

il Piano dovrà rispecchiare le caratteristiche identitarie dell'Istituto e dovrà fare riferimento alle Indicazioni Ministeriali e alle varie norme citate in premessa

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;

Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà



istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori e degli studenti; La progettazione curricolare dovrà privilegiare l'innalzamento delle competenze di base introducendo una didattica innovativa, orientativa e diversificata e una valutazione coerente con le attività realizzate e con gli obiettivi prefissati;

Sarà necessario introdurre il concetto di "innovazione" come strutturale e costitutivo dell'identità dell'Istituto, concetto strettamente legato all'utilizzo ormai imprescindibile delle nuove tecnologie informatiche, di metodologie didattiche basate su di esse e del monitoraggio continuo dei risultati conseguiti, nell'ottica dell'idea del miglioramento continuo

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRA-CURRICULARE E PER LA VALUTAZIONE

Sviluppare ed ampliare il curriculum d'Istituto

In riferimento alla legge n. 92/2019 Introduzione legge 20 dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e relative linee guida, Costruire e implementare continuamente il curriculum verticale di Educazione civica basato sui tre assi portanti: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, promuovendo la conoscenza della Costituzione e degli organismi dell'UE e pongano l'attenzione sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della sostenibilità ambientale, del rispetto e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale

Implementare la CLIL (Content and Language Integrated Learning)

In riferimento al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 , Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 implementare il piano per la DDI basandosi sulle indicazioni previste nel DM sopra indicato sul Regolamento d'Istituto per la DDI, nell'eventualità di nuove emergenze sanitarie

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Piano Nazionale Scuola Digitale);

Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi e secondo i criteri e le disposizioni previste dalle normative vigenti

Migliorare i processi di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze passando ad una valutazione formativa e adeguando i criteri e le modalità valutative e di certificazione delle competenze; Promuovere una valutazione trasparente e tempestiva, costruire rubriche valutative



oggettive e standardizzate, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.

Potenziare l' inclusione e l' integrazione, La scuola con le famiglie e le altre agenzie educative, individuerà le strategie più efficaci, gli apprendimenti più significativi ,punterà su un curriculum quanto più possibile integrato ma soprattutto su una scuola inclusiva, aperta al dialogo, alla pluralità,all' integrazione ed alla complessità; come previsto dal D.Lgs n. 66/2017 attuativo della legge 107 del 2015 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 96/2019 che prevede la costituzione dei gruppi per favorire la promozione dell'inclusività di tutti gli alunni, anche di quelli con difficoltà, prevedendo percorsi inclusivi che permettano il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

Con il fine di creare una scuola inclusiva, costruire percorsi didattici individualizzati e personalizzati, collaborando con le famiglie, l'ASP per gli alunni BES in grado di implementare le loro abilità e competenze e promuovere una fattiva inclusione;

Potenziare il Piano per l'inclusività attraverso il miglioramento di prassi operative già esistenti riguardanti il raccordo e la continuità tra i diversi ordini e di scuola e in particolare con le altre scuole di provenienza e con le scuole sec di sec grado dove si iscriveranno i nostri alunni;

Potenziare, recuperare e consolidare le competenze di base per garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni e migliorare i risultati nelle prove Invalsi

Migliorare i risultati degli alunni in italiano e matematica e diminuire la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2, e avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai benchmark nazionali Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele;

Migliorare in tutte le classi dell'Istituto le competenze metacognitive , l'imparare ad imparare" e la capacità di risolvere problemi;

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

Formare sezioni/classi prime , anche sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Istituto assicurando omogeneità nella costituzione delle classi prime e delle sezioni che devono al loro interno essere eterogenee riguardo le competenze cognitive e relazionali;

equa distribuzione numerica degli alunni nelle classi

equa distribuzione nelle classi/sezioni degli alunni H;



equa distribuzione di genere;

- mantenimento di gruppi classe della scuola di provenienza dietro esplicita richiesta dei genitori se non contrasta con il criterio dell'eterogeneità nelle competenze cognitive e relazionali; gli alunni che si trasferiranno nel corso dell'anno verranno inseriti nella classe ritenuta più adeguata dal DS nel rispetto dei criteri di cui sopra previa consultazione del Consiglio di intersezione o di classe. Prevenire , ridurre e contrastare la dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciatura e frequenza irregolare). Il fenomeno della dispersione scolastica verrà contrastato agendo in maniera preventiva con interventi sia in ambito curricolare che extracurricolare e promuovendo attività educative sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. Contrasto inteso come strumento per contribuire alla lotta contro l'abbandono scolastico.

Monitorare in continuo, ad opera della funzione strumentale, le assenze , segnalando immediatamente alle famiglie, all'osservatorio contro la dispersione e all'ente locale le frequenze irregolari con la finalità di prevenire evasioni, abbandoni e dispersioni che possono portare a bocciature e a problematiche sociali gravi come devianze ed emarginazione.

Valorizzare le eccellenze privilegiando percorsi di eccellenza, iniziative e attività atte a garantire il potenziamento delle eccellenze

Promuovere la cultura umanistica, valorizzare il patrimonio, le produzioni culturali e sostegno alla creatività, come previsto dal DLV n.60/2017 che prevede anche il recupero delle tradizioni etnoantropologiche e l'implementazione di Piani di Educazione alla Sostenibilità ambientale Innovare la didattica come previsto dal PNSD e della didattica computazionale, prevedendo per alcuni classi l'avvio della Classe virtuale come metodologia sperimentale e l'applicazione di metodologie che prevedano l'attuazione di didattica per competenze e lavori di gruppo, orientati verso l'acquisizione di competenze per risolvere compiti autentici come previsto dal Curricolo d'Istituto.

Innovare gli ambienti di apprendimento mediante la realizzazione di laboratori sulla metacognizione tesi ad applicare corrette strategie di lettura e di comprensione di un testo (si propone una diffusa didattica multimediale con utilizzo degli schermi interattivi, Lim), laboratori di problem solving per l'acquisizione di abilità logico-matematiche, promozione di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, utilizzo di tecnologie informatiche)

Potenziare la cultura della legalità attraverso attività e progetti, orientati alla costruzione di regole e di norme proprie della convivenza civile, I progetti del PDM avranno come sfondo finalità trasversali e interdisciplinari che condurranno gli alunni all'acquisizione di competenze sociali e civiche e al potenziamento delle Competenze chiave Europee



Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo per educare gli studenti ad un corretto uso dei media ed al rispetto degli altri, attraverso la collaborazione e la cooperazione, il dialogo, il confronto e la comunicazione, come previsto dalla Legge n. del 29 Maggio del 2017. Tale attività verranno attuate con il supporto delle forze dell'ordine locali, già contattate e disponibili ad effettuare attività di sensibilizzazione

Ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale e al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari; - percorsi formativi (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, attività di recupero e consolidamento di italiano, matematica inglese, informatica, consolidamento delle competenze di base al fine di migliorare gli esiti come previsto dal PDM del nostro istituto, attuazione di percorsi di ricerca azione e di sperimentazioni

Implementare i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in tutte le opzioni formative presenti in Istituto; la loro attivazione anche come Impresa Formativa Simulata nell'ottica anche dello sviluppo di tutte le potenzialità e competenze presenti tra gli studenti, sempre per un immediato risvolto degli studi compiuti

Definire un sistema di orientamento in entrata con gli istituti secondari di I grado e in uscita con attività collegate con il mondo universitario e con il mondo del lavoro, attraverso incontri con esperti e docenti universitari e con rappresentanti delle realtà lavorative del territorio, potenziando tutte quelle attività extracurricolari che possano favorire una scelta consapevole

Promuovere continuità ed orientamento attraverso il potenziamento di una didattica orientativa in tutte le sezioni e classi dell'Istituto finalizzata ad aiutare ciascun alunno a costruirsi un proprio progetto di vita attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;

Ampliare gli scambi e stages all'estero, progetti Europei (PON FSE e FESR, Erasmus+), attività con insegnanti madrelingua, viaggi d'istruzione, esperienze di solidarietà e volontariato ed in generale attività volte a sviluppare competenze culturali e sociali attraverso l'esperienza diretta e una dimensione e collocazione Europea dell'Istituto. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici. Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline, Tempo flessibile, classi aperte parallele, adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99, adeguamenti del calendario scolastico, in funzione di particolari esigenze del territorio, la strutturazione di laboratori permanenti "del fare e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

del sapere” con l'utilizzo di risorse in organico e provenienti dal territorio, l'incremento di attività di accoglienza e sostegno alle famiglie;

Ampliare l'offerta formativa attraverso viaggi d'istruzione e visite guidate sul territorio, attività teatrale, attività sportive e musicali;

Sviluppare comportamenti responsabili i ispirati alla consapevolezza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Potenziare i rapporti con il territorio, con le famiglie e con tutti i portatori di interessi incrementando le reti tra scuole, coinvolgendo il mondo dell'Associazionismo presente nel territorio, i genitori nella progettazione dell'offerta formativa e nella realizzazione di iniziative e progetti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE PATD090504

TRIENNIO Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a



situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P

TURISMO

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione



sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico. - analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. - contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -

TRIENNIO Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale



con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche di indirizzo: acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. - individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. - utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto



culturale e sociale in cui sono applicate. - intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. - elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. - controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

TRIENNIO Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. - rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. - applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. - utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. - tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. - compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. - gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. - organizzare e



condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

INFORMATICA

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione tecnica - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Competenze specifiche: di indirizzo - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento di educazione civica trasversale rispetto alle diverse discipline presenti all'interno di ciascun indirizzo ha un monte ore previsto di 33 ore annuali da svolgersi nei due quadrimestri in cui è suddiviso l'anno scolastico. La scansione temporale è descritta all'interno delle singole programmazioni dei vari consigli di classe. Rispettando la verticalità dell'insegnamento dell'educazione civica in ogni anno di corso sono state previste due aree tematiche (una per ogni quadrimestre) da svilupparsi, dal punto di vista dei contenuti, secondo la trasversalità delle varie discipline. In allegato file contenente la programmazione curricolare dell'insegnamento dell'educazione civica e la griglia di valutazione.

Curricolo di Istituto

Il curriculum di Istituto è stato elaborato dagli assi culturali e dai dipartimenti e rappresenta uno strumento fondamentale per rilevare il profilo del percorso di studi.

Quadri orario

I vari quadri orario in cui si articola il nostro Istituto sono reperibili nel sito del nostro Istituto al seguente link

<http://www.itdallachiesa.edu.it/25/index.php/indirizzidistudio>

è possibile inoltre prenderne visione nel PTOF 2019-2022 nella sezione Offerta Formativa

Azioni per l'inclusione scolastica

Processi - pratiche educative e didattiche

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attività

organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una certa regolarità.

La scuola è riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni



Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati.

I docenti si sono adoperati per l'inclusione degli alunni stranieri all'interno del gruppo classe lavorando sul clima di accoglienza.

La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza.

Il piano annuale per l'inclusione è stato verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilità.

Punti di debolezza

Affinché si possa giungere ad esiti ancora più soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative propedeutiche continue.

Piano per la didattica digitale integrata

In allegato file descrittivo del regolamento della didattica digitale integrata elaborata e approvata dal Consiglio d'Istituto in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19 del 2020.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto sarà definita a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Si riporta di seguito il modello organizzativo dell'anno scolastico in corso:

PERIODO DIDATTICO

- Quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUN
Collaboratore del DS	<input type="text" value="2"/>	
Funzione strumentale	<input type="text" value="8"/>	
Capodipartimento	<input type="text" value="8"/>	
Responsabile di plesso	<input type="text" value="1"/>	
Responsabile di laboratorio	<input type="text" value="6"/>	



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUN
Animatore digitale	<input type="text" value="1"/>	
Team digitale	<input type="text" value="3"/>	
Coordinatore attività ASL	<input type="text" value="1"/>	
Referenti	<input type="text" value="5"/>	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE PNRR APPROVATI

FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI